



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO ARTISTICO "SABATINI-MENNA"

Indirizzi : Arti figurative - Architettura e Ambiente - Audiovisivo e multimedia - Design - Grafica - Scenografia
84125 VIA PIO XI - 84126 VIA PIETRO DA ACERNO - 84126 VIA G. COSTA - **SALERNO**

TEL: 089*224420-2580474-791866 - FAX 089*2582062 _ 089*792894 - 089*796149

COD.MECC.: **SASL040008** - C.F.: **95152560652** - **CODICE UNIVOCO UFFICIO: UF8NUR**

WWW.LICEOARTISTICOSABATINIMENNA.GOV.IT - MAIL: SASL040008@ISTRUZIONE.IT PEC: SASL040008@PEC.ISTRUZIONE.IT

REGOLAMENTO STUDENTI E STUDENTESSE

(Triennio 2014 / 2017) - Delibera C.I. del 09.12.2014

Confermato da delibera Consiglio Istituto del 8.09.2016.

ESTRATTO ARTT. 10-11-12-13-14.

OMISSIS

Articolo 10 (articoli dal 10 al 16 con Delibera Collegio Docenti)

Doveri scolastici

Gli studenti sono tenuti a :

- frequentare regolarmente le lezioni;
- rispettare gli orari di entrata ed uscita e le regole connesse alle specifiche autorizzazioni in merito;
- assolvere assiduamente gli impegni di studio;
- mantenere un comportamento corretto e responsabile;
- avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale non docente, dei compagni / e di classe un comportamento rispettoso e collaborativo;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dall'apposito regolamento;
- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- rispettare i divieti relativi all'uso dei cellulari ed osservare il divieto di fumo in qualsiasi ambiente dell'istituto;
- deporre i rifiuti negli appositi contenitori e avere la massima cura nell'uso degli arredi, condividendo la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico.

PRIMA SEZIONE: Il rapporto con le persone

Articolo 11

Gli studenti si riuniscono in Assemblea

Premessa

Il diritto di riunione è garantito dalla Costituzione ed è fondamentale in una società democratica. E', però, necessario utilizzare questo diritto nel modo migliore, partecipando attivamente al dibattito, con l'intervento diretto, l'attenzione, il silenzio attivo, l'ascolto di tutte le opinioni, esercitando il diritto di voto, non delegando ad altri il proprio compito.

a) Assemblee di classe

Le Assemblee di classe si tengono nella stessa giornata dell'Assemblea d' Istituto e la precedono in orario; vengono richieste cinque giorni prima della data prescelta, non devono interessare sempre gli stessi giorni della settimana; nella richiesta, che deve essere firmata dai rappresentanti di classe, vanno indicati gli argomenti all'ordine del giorno. Della seduta sarà redatto un verbale a cura dei rappresentanti di classe.

E' prevista la convocazione di Assemblee di classe straordinarie, da richiedersi con almeno 24 ore di preavviso, con indicazione delle motivazioni, richiesta firmata dai rappresentanti di classe e dal docente delle ore impegnate.

L'effettuazione dell'Assemblea di classe ordinaria o straordinaria è subordinata all'autorizzazione del Dirigente scolastico.

L'assenza di dibattito e partecipazione durante l'assemblea è da considerarsi mancaza disciplinare nonché carena educativa e formativa.

b) Assemblee d'Istituto

E' possibile programmare annualmente le date delle Assemblee Studentesche. In ogni caso, le assemblee d' Istituto, vanno richieste almeno cinque giorni prima della data prescelta, con l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno, e non devono interessare sempre gli stessi giorni della settimana. La richiesta va sottoscritta dai rappresentanti di Istituto e si intende accolta solo dopo l'approvazione scritta del Dirigente Scolastico. Della seduta va redatto un verbale, a cura del presidente e del segretario eletti dall'assemblea, su un apposito registro. Tutti gli allievi che lo desiderino possono intervenire nel dibattito secondo le modalità stabilite. Durante le Assemblee opera un servizio d'ordine regolarmente costituito e in funzione per tutto l'anno scolastico. Tale servizio, correttamente prestato, costituisce merito educativo e formativo e viene riconosciuto con un attestato finale che fa parte del fascicolo personale dell'allievo.

Durante lo svolgimento delle assemblee **IL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE, ALL'UOPO INDIVIDUATO, ASSICURA LA VIGILANZA** per la tutela **DELLE PERSONE**, dei beni pubblici e della sicurezza (legge n°626 e successive)).

c) Costituzione di un Servizio d'ordine permanente per le Assemblee d'Istituto

Il servizio d'ordine, predisposto all'inizio dell' anno scolastico, sarà composto da un alunno per ogni corso, di età compresa tra i 16 e i 18 anni, scelto tra coloro che si dichiareranno disponibili.

Articolo 12

Gli studenti entrano a Scuola

Premessa

La regolamentazione di ingressi ed uscite è necessaria per permettere un proficuo svolgimento delle lezioni, che non possono essere interrotte continuamente, con la conseguenza di un continuo calo di attenzione e concentrazione per gli allievi e i docenti. Ogni disposizione vuole consentire agli alunni di vivere al meglio ogni momento della vita scolastica ed ottenere da essa il massimo profitto.

a) Inizio delle lezioni

L'ingresso in Istituto è fissato nell'arco orario 8,10 - 8,15. Dopo le ore 8,30 non è più possibile accedere alle classi per la prima ora di lezione. I Docenti cureranno che le lezioni abbiano inizio effettivo alle ore 8,15, segnalando ai delegati del Dirigente Scolastico ogni eventuale difficoltà e anomalia. Ogni mattina, prima dell'ingresso degli alunni, i collaboratori scolastici verificheranno che nei locali loro assegnati sia tutto in regola.

Ad inizio di ogni anno scolastico la scuola predispone un modello autorizzativo che consente l'uscita anticipata e / o l'entrata posticipata delle classi, qualora si verificasse l'impossibilità di sostituire il docente assente o per cause impreviste (scioperi trasporti improvvisi, disservizi vari ...).

Allo stesso modo, ad inizio di ogni anno scolastico, la scuola predispone un modello autorizzativo che consente la partecipazione ad iniziative culturali- visite guidate, programmate dai docenti, in orario scolastico sul territorio comunale o zone limitrofe.

Le autorizzazioni di cui sopra sono valide per l'intero anno scolastico.

Le visite guidate, i viaggi d'istruzione e tutte le iniziative che prevedono spostamenti di uno o più giorni, fuori dall'ambito territoriale, dovranno essere preventivamente autorizzate, secondo le modalità previste dal Regolamento d'Istituto.

b) Ritardi degli alunni

Gli alunni ritardatari possono essere ammessi alle lezioni da un delegato del Dirigente Scolastico. In casi particolari può essere richiesta la giustificata firmata dal genitore (sul libretto delle assenze) per il giorno seguente. L'ammissione in classe può essere concessa solo a partire dall'inizio dell'ora successiva, se il ritardo è eccessivo (oltre le 8,30). I ritardi vengono annotati sul Giornale di Classe. **Ove possibile si recupereranno i ritardi nell'ultima ora di lezione, la modalità sarà stabilita volta per volta dai collaboratori del D.S; diversamente, dopo cinque ritardi, il Coordinatore di Classe tramite la Segreteria Didattica invierà una comunicazione alla famiglia ; l'accertamento del ritardo potrà essere effettuato anche direttamente dalla Dirigenza.**

Le richieste di ammissione per le ore successive alla prima per giustificati motivi (analisi cliniche, ecc...) devono essere necessariamente giustificate come le assenze.

c) Uscite anticipate

Eventuali uscite in anticipo sono autorizzate dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato solo su richiesta personale dei genitori o di altra persona, se presso gli Uffici della Didattica è stata depositata una delega, valida legalmente e per tutto l'anno scolastico. Per gli alunni maggiorenni, previa delega del genitore, l'uscita autonoma e motivata è consentita per non più di cinque volte all'anno .

d) Assenze alunni

Le assenze devono essere giustificate con apposito libretto e registrate quotidianamente sul Giornale di classe dal docente della prima ora. Il rinvio della giustificata a giorno successivo andrà annotata in corrispondenza di quest'ultimo. Il rinvio reiterato comporterà la giustificazione personale da parte di uno dei genitori. La firma della giustificata deve corrispondere ad una di quelle riportate sul frontespizio del libretto.

Per le assenze superiori a 5 giorni occorre il certificato medico. Il Coordinatore di classe comunica ai genitori casi di assenze ripetute e comunque sospette, avvertendo la Dirigenza e concordando la modalità della comunicazione con la Segreteria Didattica. Le assenze troppo numerose, salvo i casi di comprovata necessità, possono avere incidenza sulle valutazioni complessive.

Gli allievi maggiorenni hanno facoltà di giustificarsi da soli, secondo le stesse modalità degli altri allievi, previa delega del genitore, depositata in Segreteria didattica. La Scuola, però, si riserva il diritto di informare le famiglie dopo un limitato numero di giustificiche.

Articolo 13

Limite delle assenze - Validità dell'anno scolastico

Nel rispetto del D.P.R. 122 / 2009 (regolamento della valutazione) ed in particolare dell'art. 14 comma 7 :

"A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. **Tale deroga è**

prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo."

nonché della successiva circolare ministeriale n. 20 del 04/03/2011 laddove, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione degli alunni, alla voce "monte ore annuale" si specifica che "come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza il monte ore annuale delle lezioni consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline", si dispone di calcolare le assenze in ore equivalenti ad unità didattiche, e determinare il limite delle assenze nei termini seguenti :

- classi prime e seconde 1122 unità didattiche annue, quindi 281 unità didattiche di assenza consentite ;
- classi terze e quarte 1155 unità didattiche annue, quindi 289 unità didattiche di assenza consentite ;
- classi quinte 1155 unità didattiche annue, quindi 289 unità didattiche di assenza consentite.

Determinazione del numero di ore(unità didattiche) di assenza :

nel caso di assenze dell'intera giornata, in base all'orario giornaliero delle lezioni, si calcolano unità didattiche come di seguito specificato:

- per le I - II - III - IV e V si calcolano 5 o 6 unità didattiche.

Nel caso dei ritardi , visto che l'ingresso è fissato nell'arco orario 8,10 - 8,15 ma, per permettere ai numerosi pendolari di raggiungere la scuola, è consentito fino alle ore 8,30:

- se l'alunno salta completamente la prima ora egli entrerà in classe con regolare permesso del D. S. o di uno dei suoi collaboratori per la seconda ora di lezione e gli verrà conteggiata 1 ora di assenza che dovrà recuperare nell'ultima ora di lezione, diversamente sarà conteggiata a concorrere al numero di unità didattiche non frequentate..
- per quegli alunni che, a volte casualmente, a volte in maniera sistematica, entrano in ritardo in classe, si calcola come ora intera di assenza 5 ritardi, anche se di diversa entità.

E' compito del Docente Coordinatore di classe compilare apposito registro dove annotare assenze e ritardi. Qualora il numero delle assenze dovesse aumentare significativamente, egli informerà immediatamente lo studente e la famiglia per i provvedimenti del caso (acquisizione di documentazione, patto formativo concordato con la famiglia,....).

Se il limite massimo consentito di assenze **viene superato** il Collegio dei Docenti, in base alla normativa vigente (già citata circolare ministeriale n° 20 del 4/03/2011), stabilisce che :

- sarà valutata la documentazione in possesso della scuola e saranno "scorporate" le assenze da considerare "in deroga" ;
- saranno considerate le seguenti :

DEROGHE

- patologie documentate, motivi di salute adeguatamente documentati (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno);
- terapie o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI ed entrate / uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate;
- ritardi o uscite anticipate giustificate dai genitori;
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- gravi motivi di famiglia documentati (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia etc...);
- scioperi trasporto pubblico, per gli alunni pendolari che si servono di mezzi pubblici;
- scioperi e assemblee del personale della scuola (docenti e ATA);
- uscite anticipate causate da eventi improvvisi;
- partecipazione degli allievi ad attività previste dal P.O.F. (visite guidate, viaggi d'istruzione, giornate di studio, attività sul territorio e stage, partecipazione a convegni/iniziative/laboratori, programmati dalla scuola).

Si ribadisce che :

1. La" deroga è prevista per assenze documentate e continuative" (già citato art. 14, comma 7, D.P.R. 122/2009), quindi per "casi eccezionali, certi e documentati" (già citata circ. n°20 del 4/3/2011);
2. al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale(già citato art. 14, comma 7, D.P.R. 122/2009);
3. "E' compito del Consiglio di Classe verificare , se l'allievo ha superato il limite massimo consentito di assenze, se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei Docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo" (già citati art. 14, comma 7, D.P.R. 122/2009 e circ. n°20 del 4/3/2011).

Programmi di apprendimento personalizzati

Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art. 11 DPR 22.06.2009).

f) Permesso di uscita dalle classi

Gli alunni possono uscire dalla classe solo su autorizzazione del docente dell'ora, che accerterà la serietà ed urgenza della richiesta ; in ogni caso è consentita l'uscita ad un solo alunno / alunna per classe; questo allo scopo di garantire a tutti l'utilizzo ordinato sia dei servizi che degli uffici .

Gli allievi possono recarsi in Dirigenza o in Segreteria, rispettando l'orario di ricevimento ; in ogni caso è fatto divieto di uscire dalla classe prima dell'inizio della seconda ora.

La limitazione di orario per l'accesso agli Uffici, non è mancanza di disponibilità verso gli allievi, ma consente al personale di svolgere con calma e serenità tutte le attività connesse con il corretto funzionamento amministrativo.

Gli alunni possono recarsi nelle classi, per la eventuale diffusione di informazioni, solo se autorizzati dalla Dirigenza.

I Rappresentanti d'Istituto potranno far uscire dalle classi i rispettivi Rappresentanti solo su autorizzazione scritta del Dirigente Scolastico.

Articolo 14

Il Divieto di fumo come rispetto per se stessi e per gli altri

Il Regolamento ricorda che ai sensi della legislazione vigente è vietato fumare in tutti i locali dell'istituto. Questa disposizione , che prevede anche specifiche sanzioni, vuole tutelare un bene prezioso, la salute, e far riflettere sulla pericolosità del fumo passivo, che è anche un diritto leso.

OMISSIS

Il Segretario

A. Di Muro

Il presidente del Consiglio d'Istituto

C. Gugliotta

Il Dirigente Scolastico

E. Andreola